



Banca Popolare dell'Alto Adige, 20/10/2017

Care colleghe e cari colleghi,

La formazione è un tema centrale per ognuno di noi. La nostra banca da sempre offre opportunità formative ma non sempre i corsi sono fruibili in modo corretto.

I rappresentanti **dei 3 grandi sindacati** nazionali CGIL-CISL-UIL ogni anno devono dare il proprio assenso per far accedere la nostra azienda ai contributi del Fondo FBA (varie centinaia di migliaia di euro).

Quest'anno abbiamo usato il **nostro potere di veto** per incidere su un problema che da molto tempo ribadiamo alla direzione aziendale: la gestione dei corsi online.

Questi rappresentano per noi tutti un ulteriore incombenza che gareggia tra le mille priorità, **come un giocoliere che deve tenere contemporaneamente in aria un numero sempre maggiore di palle**: le richieste dei clienti, le campagne commerciali, ecc...

Il risultato è che, spesso, il corso è solo un rumore di fondo alle nostre giornate, ogni tanto ci ricordiamo **di cliccare "avanti" sulle slide**, tra un cliente e l'altro, tra una telefonata e l'altra ecc...

COSI' NON SI PUO' ANDARE AVANTI.

La formazione in questo modo è svilente per la nostra professionalità e non siamo più disposti ad accettarlo.

Tra ieri ed oggi, l'azienda si è espressa favorevolmente a venire incontro alle nostre istanze. **Ci è stato promesso** che nelle prossime settimane verrà emanata una circolare (Doku) con il seguente contenuto:

- In Gerip il collaboratore inserirà **"assenza per formazione"** per la durata prevista dal corso, concordando anticipatamente con il proprio preposto il momento più opportuno (di minore afflusso di clientela) per svolgere la formazione.
- La formazione online non si potrà più svolgere nello stesso ufficio dove **si ricevono i clienti**, le **telefonate**, le **email** ecc... ma si dovrà svolgere, anche nella stessa filiale/ufficio, ma trovando un luogo diverso e **meno "disturbato"**.

Si tratta per ora soltanto di impegni presi a parole dalla direzione aziendale. **Continueremo a vigilare affinché alle parole seguano i fatti.**

